

CHIOGGIA

7

Milioni e Patti territoriali

Sei maxi-progetti al via entro l'estate con i milioni dei Patti Territoriali, come illustra per Chioggia l'assessore Dughiero (foto).



CAVARZERE

15

Stella del volontariato

L'insegnante cavarzerana Daniela Boscolo è stata insignita della "Stella del volontariato 2015" a Rovigo.



POLESINE

17

Premiato Taglio di Po

Il comune polesano premiato a Rimini alla Fiera del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile.



RAGAZZI

18

L'orologio più antico

Bella esperienza per gli alunni della Merlin in visita all'orologio della Torre S.Andrea e all'Archivio storico per i documenti.



Un futuro più umano

La Chiesa italiana si riunisce a Firenze per il 5° Convegno ecclesiale nazionale dal 9 al 13 novembre 2015, presente anche il nostro vescovo con una delegazione diocesana. (pp. 11 e 14)



EDITORIALE

Umanesimo ecologico

di Vincenzo Tosello

Il 5° Convegno ecclesiale nazionale si apre domani nella città simbolo dell'Umanesimo focalizzando riflessioni, testimonianze, proposte attorno a quell'affascinante orientamento culturale, rilanciato ora come "nuovo umanesimo", reinterpretato cioè alla luce del Vangelo, oggi, per il nostro tempo. Anche la nostra Chiesa clodiense, come già in tutti gli altri Convegni nazionali svoltisi alla metà di ogni decennio in quest'ultimo mezzo secolo, è presente e pienamente partecipe alla grande assise, che si prefigge di offrire suggestioni e indicazioni a tutte le nostre comunità nel bel mezzo del decennio che vede gli orientamenti pastorali nazionali puntare sull'educazione alla vita buona del Vangelo. Fare il punto e insieme rilanciare questo fondamentale compito

educativo sarà l'impegno dei 2.500 delegati che s'incontrano e dialogano per tutta la prossima settimana nella città del fiore. Ci sentiamo anche noi partecipi all'evento seguendo il più possibile, con i più moderni mezzi, i lavori fiorentini, grati sia verso coloro che li svolgono sia verso coloro che li comunicano. Un convegno così può e deve oltrepassare i confini del mondo ecclesiale per arrivare a tutti, poiché intende abbracciare tutto l'uomo e tutto l'umano. Ci auguriamo che abbia un buon impatto anche nella cultura e nella sensibilità dell'intera nazione e non solo tra gli "addetti", credenti e/o praticanti. Il convegno si svolge nella settimana incorniciata dalla Giornata nazionale del Ringraziamento, prevista proprio per questa domenica e celebrata ufficialmente domenica prossima a Cagliari su un tema che non è lontano dal vero umanesimo, anche se parla di suolo, poiché implica la presenza e il ruolo equilibrato dei suoi abitanti: "Il suolo, bene comune". In sintonia con l'Onu che ha proclamato il 2015 Anno internazionale del Suolo. Ma in sintonia, quest'anno, in modo particolare con la recente

enciclica di papa Francesco "Laudato si'" che ci ha offerto una precisa analisi delle problematiche, una approfondita riflessione sulle tematiche ecologiche e una serie di straordinari spunti e indicazioni per custodire la casa comune prendendocene amorevolmente cura. Anche in questo caso - sembra echeggiare lo slogan del decennio "educare alla vita buona del Vangelo" - si rivela determinante la sfida educativa perché impariamo sempre più a rispettare il Creato, a partire proprio dal suolo, come elemento fondamentale, e via via verso tutti gli elementi e gli esseri viventi che compongono la grande armonia che ci circonda. Il suolo "insostituibile in ordine alla produzione del cibo, ma anche per la tutela della biodiversità e per la mitigazione del mutamento climatico" esige di essere preservato e difeso da tutti gli squilibri che l'uomo stesso gli procura quando, per seguire il proprio istinto di possesso e di dominio, si lascia andare ad uno sfruttamento indiscriminato e alla speculazione, oppure ad un improvvido e non meno nefasto abbandono. Affidato alle cure dell'uomo, il suolo risente dei contraccolpi di

un "umano" incontrollato e diseducato. La "conversione ecologica" che papa Francesco chiede nella sua enciclica parte dal cuore dell'uomo per riflettersi nella mentalità culturale, nella vita sociale e nell'economia. Nel loro messaggio per questa Giornata i vescovi italiani offrono spunti concreti di impegno per i cristiani e per tutti gli uomini di buona volontà: custodire la fertilità del suolo arginando gli eccessi dei prodotti chimici; riconoscere e promuovere la "destinazione universale" dell'uso del suolo contro ogni forma di speculazione e di accaparramento garantendo a tutti il diritto alla terra; sviluppare un'agricoltura familiare e sociale limitando le forme intensive estranee al bene dei territori e delle popolazioni. L'auspicio e il compito è quello di riuscire a sentirsi "parte di una comunione creaturale" in questa stupenda casa comune che ispira bellezza e suscita gratitudine. I cinque verbi che il Convegno di Firenze suggerisce per ritrovare il gusto dell'umano (uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare) vanno coniugati anche in questa prospettiva "cosmica".

V. T.